

## CONFERENZA PROVINCIALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Verbale di deliberazione  
n. 10 del 07/10/2014

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**OGGETTO: Programmazione della rete scolastica a.s. 2015/2016**

Il 07 ottobre 2014 in Fermo, Viale Trento 113, nella Sala del Consiglio provinciale, previo espletamento delle formalità previste dalla vigente normativa, si è riunita la Conferenza provinciale delle Autonomie Locali convocata per le ore 16:00 in prima convocazione ed alle ore 17:00 in seconda convocazione in data 29 settembre 2014 con nota prot. n. 29333.

La seduta ha inizio in seconda convocazione alle ore 17:30 e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	COMPONENTE
1	<b>P</b>	Provincia di Fermo	On. Avv. Fabrizio Cesetti
2	<b>A</b>	Altidona	Enrico Lanciotti
3	<b>P</b>	Amandola	Adolfo Marinangeli
4	<b>A</b>	Belmonte Piceno	Ivano Bascioni
5	<b>A</b>	Campofilone	Ercole D'Ercoli
6	<b>P</b>	Falerone	Presente con delega all'Assessore Maria Teresa Quintozzi
7	<b>P</b>	Fermo	Presente con delega all'Assessore Silvana Zechini
8	<b>A</b>	Francavilla d'Ete	Nicolino Carolini
9	<b>A</b>	Grottazzolina	Remola Farina
10	<b>P</b>	Lapedona	Giuseppe Taffetani
11	<b>P</b>	Magliano Di Tenna	Maria Federica Paoloni
12	<b>P</b>	Massa Fermata	Gilberto Caraceni
13	<b>P</b>	Monsampietro Morico	Romina Gualtieri
14	<b>P</b>	Montappone	Mauro Ferranti
15	<b>P</b>	Monte Giberto	Giovanni Palmucci
16	<b>P</b>	Monte Rinaldo	Gianmario Borroni
17	<b>A</b>	Monte San Pietrangeli	Commissario Prefettizio
18	<b>A</b>	Monte Urano	Moira Canigola
19	<b>A</b>	Monte Vidon Combatte	Luciano Evandri
20	<b>P</b>	Monte Vidon Corrado	Presente con delega al Sindaco di Massa Fermata
21	<b>P</b>	Montefalcone Appennino	Presente con delega all'Assessore William Liberatori
22	<b>A</b>	Montefortino	Domenico Ciaffaroni
23	<b>A</b>	Montegiorgio	Armando Benedetti

24	A	Montegranaro	Ediana Mancini
25	A	Monteleone di Fermo	Vittorio Paci
26	A	Montelparo	Screpanti Marino
27	A	Monterubbiano	Commissario Prefettizio
28	A	Montottone	Francesca Claretti
29	A	Moresco	Massimiliano Splendiani
30	P	Ortezzano	Giusy Scendoni
31	A	Pedaso	Barbara Toce
32	A	Petricoli	Luca Tomassini
33	P	Ponzano Di Fermo	Fabio Strovegli
34	A	Porto San Giorgio	Nicola Loira
35	A	Porto Sant'Elpidio	Nazareno Franchellucci
36	A	Rapagnano	Remigio Ceroni
37	A	Santa Vittoria in Matenano	Fabiola Di Flavio
38	P	Sant'Elpidio a Mare	Presente il Vicesindaco Franco Lattanzi
39	P	Servigliano	Marco Rotoni
40	A	Smerillo	Antonio Vallesi
41	A	Torre San Patrizio	Giuseppe Barbabella
42	A	Comunità Montana Sibillini	Cesare Milani

**P** = Componenti presenti n. 17 (di cui n. 1 con delega ad altro Comune).

**A** = Componenti assenti n. 26

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta provinciale:

Giuseppe Buondonno	<b>P</b>
Ezio Donzelli	<b>A</b>
Adolfo Marinangeli	<b>P</b>
Guglielmo Massucci	<b>A</b>
Renzo Offidani	<b>P</b>
Rosanna Vittori	<b>P</b>

La seduta, regolarmente costituita, è presieduta dal Vice Presidente della Provincia Assessore Renzo Offidani, con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente Dott. Fabrizio Annibali. L'adunanza è pubblica e registrata.

Si dà atto che risultano presenti, senza diritto di voto, il Dirigente dell'ISC di Amandola Prof. Giocondo Teodori, il Vice Preside del Liceo Classico A. Caro di Fermo Prof. ssa Annarita Principi, il Vice Preside dell'I.T.I. Montani di Fermo Prof. Luigi Sacchi, il Dirigente dell'ISC di Porto Sant'Elpidio R.L. Montalcini Prof. ssa Luigina Silvestri, il Dirigente dell'ISC Fracassetti – Capodarco Prof. Ado Evangelisti, il Dirigente dell'ISC di Petritoli Nazario D'Amato, il Dirigente Scolastico dell'ISC di Porto Sant'Elpidio Roberto Vespasiani ed infine, una rappresentanza scolastica dell'Indirizzo Agraria di Montegiorgio.

In continuazione di seduta, il Vice Presidente Renzo Offidani concede la parola all'Assessore alla Pubblica Istruzione Giuseppe Buondonno che svolge un'ampia relazione illustrativa del punto n. 2 all'ordine del giorno recante "Programmazione della rete scolastica a.s. 2015/2016".

Terminata la fase dell'esposizione si apre quella della discussione che registra gli interventi di Giuseppe Taffetani (Sindaco di Lapedona), Mauro Ferranti (Sindaco di Montappone), Roberto

Vespasiani (Dirigente scolastico), Adolfo Marinangeli (Sindaco di Amandola), a cui replica l'Assessore Giuseppe Buondonno (interventi *omissis*).

**Si dà atto che alla votazione prendono n. 15 componenti non avendo partecipato al voto il Sindaco di Monsapietro Morico Romina Gualtieri ed il Presidente della Provincia Fabrizio Cesetti.**

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto, il Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione pertanto

## **LA CONFERENZA PROVINCIALE DELLE AUTONOMIE LOCALI**

VISTI:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b), che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";
- l'articolo 139 del d.lgs. 112/1998 che al comma 1 recita: "... sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lett. a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";
- l'articolo 68 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa";
- l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: ...istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche ...";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007) che all'articolo 1, comma 622, sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante: "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53" che, al Capo III prevede i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui la Regione, nell'esercizio della competenza esclusiva in materia, nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti dallo Stato, deve garantire il funzionamento, anche in relazione all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l’articolo 64 in cui sono evidenziate le principali innovazioni che sono state introdotte nel sistema dell’istruzione a partire dall’anno scolastico 2009/2010, previa approvazione dei relativi regolamenti;
- il documento Piano programmatico predisposto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’articolo 64, comma 3, della citata legge 133/2008;
- la legge 2 aprile 2007, n. 40 recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”;
- l’articolo 13 della legge 40/2007, riguardante le “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico-professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica” che prevede l’emanazione di uno o più regolamenti del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca per il riordino degli istituti professionali e gli istituti tecnici con la riduzione degli indirizzi di studio e l’ammodernamento in termini di contenuti curriculari;
- il Regolamento del Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 che reca norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione e che prevede tra l’altro “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- l’Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, repertorio atti n. 129/CU, riguardante l’adozione di “Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione professionale, a norma dell’articolo 13, comma 1quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40”, adottata con Decreto del Ministro dell’Istruzione Università e Ricerca n. 4 del 18 gennaio 2011;
- la d.g.r. n. 133 del 7 febbraio 2011 ad oggetto “D.lgs. 226/05 - Capo III - DGR 1038/2010 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale – Approvazione schema di accordo”;
- l’Accordo tra la Regione Marche e l’Ufficio scolastico regionale - reg. int. n. 15501 - del 9 febbraio 2011 finalizzato a sostenere e garantire sul territorio regionale l’offerta di percorsi a carattere professionalizzante nell’ambito del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, in relazione ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro, e a realizzare il modello organizzativo “offerta sussidiaria integrativa” negli Istituti professionali di Stato;
- l’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui al d.lgs. 226/2005 del 27 luglio 2011 – repertorio atti n. 66/CU;
- l’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane ad oggetto “Accordo riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale di cui al d.lgs. 226/05” del 27 luglio 2011 – rep. Atti n. 137/CSR;
- l’Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante” l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010" del 19 gennaio 2012 – rep. atti n. 21/CSR che

istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;

- l'allegato A della d.g.r. n. 322 del 19 marzo 2012 che elenca le figure di riferimento relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale a cui le Province devono far riferimento nella predisposizione dell'elenco delle qualifiche triennali da attivare negli Istituti professionali nell'anno scolastico 2014/2015;
- il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87 recante: "Norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 88 recante: "Norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il d.p.r. 15 marzo 2010, n. 89 recante: "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 57 del 15 luglio 2010, con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, come previsto all'articolo 8, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 88;
- la direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 65 del 28 luglio 2010 con la quale sono state definite le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87;
- il decreto ministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010 recante: "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 89";
- l'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2007" che prevede la riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) su base provinciale e articolati in reti territoriali, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della L. 296/2006";
- il d.p.r. 29 ottobre 2012, n. 263 recante: "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il d.p.r. 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto: "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del d.l. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 4e che detta sentenza ha l'effetto immediato di privare di fondamento l'art 1 del d.p.r. 28 marzo 2009, n.81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale utilizzo delle risorse umane della scuola", con particolare riferimento all'adozione di un successivo regolamento previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

- il d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233 recante il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto;
- il d.l. 6 luglio 2011, n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 che all’articolo 19, comma 4, stabilisce che: dall’anno scolastico 2011/2012 la scuola dell’infanzia, la scuola primarie e scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, che debbono essere istituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 nelle piccole isole, nei comuni montani ecc., e al comma 5 stabilisce “alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome”;
- la sentenza n. 147 del 4 giugno 2012 che dichiara “l’illegittimità costituzionale dell’articolo 19, comma 4, del d.l. n. 98 del 2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 111 del 2011” e dichiara “non fondata la questione di legittimità costituzionale dell’articolo 19, comma 5 ,...” del medesimo d.l. sopracitato;
- la d.g.r. n. 942 del 25 giugno 2013 che integra le linee guida di cui alla d.g.r. 322/2012 per l’attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale;
- la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 297 del 9 febbraio 2000 relativa: “Approvazione del piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella Regione Marche DPR 18 giugno 1998, n. 233” e le successive modificazioni ed integrazioni alla deliberazione stessa;
- le deliberazioni dell’Assemblea Legislativa della Regione Marche:
  - n. 140/2009 che autorizzava l’attivazione del Liceo Musicale presso l’Istituto d’Arte di Fermo;
  - n. 68 del 24 gennaio 2012 e n. 63 del 15 gennaio 2013 che accoglievano le variazioni dell’offerta formativa riguardanti i nuovi corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di 1° grado della Provincia di Fermo;
  - n. 63 del 15 gennaio 2013 che istituiva il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (CPIA);
  - n. 110 del 29 luglio 2014 avente ad oggetto: “Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l’anno scolastico 2015/2016 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, articolo 138;

**Premesso che:**

- le “**autonomie scolastiche**” ricadenti nel territorio della Provincia di Fermo sono riportate nell’allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono **sottodimensionate** le seguenti istituzioni scolastiche:
  - ISC di Amandola;
  - ISC di Force;
  - Liceo Artistico “Licini/Preziotti” di Fermo e Porto San Giorgio;
  - I.I.S.I.T.C. di Amandola
- sono presenti **pluriclassi** nelle scuole di base dei seguenti Comuni della Provincia di Fermo:
  - Belmonte Piceno;
  - Francavilla d’Ete;
  - Lapedona;
  - Magliano di Tenna;
  - Montefalcone Appennino;

- Montefortino;
- Montegiberto;
- Monsampietro Morico;
- Monte Vidon Combatte;
- Montottone;
- Ortezzano/Monterinaldo;
- Santa Vittoria in Matenano;

**Atteso** che, in ottemperanza a quanto specificatamente previsto dalle Linee Guida per la programmazione della rete scolastica del sistema scolastico marchigiano per l'a.s. 2015/2016, il Servizio Pubblica Istruzione di questa Provincia ha comunicato ai Sindaci dei Comuni e ai Dirigenti Scolastici degli Istituti statali secondari di secondo grado, con note acquisite al protocollo rispettivamente con n. 26253 del 02/09/14 e n. 26252 del 02/09/2014, i tempi e le modalità per presentare eventuali proposte di variazioni del piano scolastico, definendo quale termine ultimo di scadenza il 25/09/14 per la presentazione delle varie proposte;

**Dato Atto** che, risultano pervenute alla Provincia di Fermo le seguenti richieste:

– da parte dei Comuni:

Comune	Protocollo	Richiesta
Comune di Amandola	29102 del 25/09/14	Istituzione di un Istituto Omnicomprensivo con sede ad Amandola che sarebbe così costituito: <ul style="list-style-type: none"> <li>– infanzia di Amandola;</li> <li>– infanzia di Montefortino;</li> <li>– Primaria di Amandola;</li> <li>– Primaria di Montefortino;</li> <li>– Secondaria di primo grado di Amandola;</li> <li>– Secondaria di primo grado di Montefortino;</li> <li>– I.T.C. di Amandola;</li> <li>– I.P.S.C.T. di Santa Vittoria in Matenano;</li> <li>– I.P.S.I.A. di Comunanza;</li> <li>– Liceo Classico di Montalto Marche.</li> </ul>
Comune di Montegiorgio	29190 del 26/09/14	Attivazione indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado "G. Cestoni" dell'ISC di Montegiorgio
Comune di Fermo	29432 del 30/09/14	Attivazione indirizzo musicale presso le scuole secondarie di secondo grado degli ISC "Betti", "Fracassetti/Capodarco" (già attivo) e "Da Vinci"

Comune di Montefortino	n. 29908 del 03/10/2014	<p>Istituzione di un Istituto Omnicomprensivo con sede ad Amandola che sarebbe così costituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- infanzia di Amandola;</li> <li>- infanzia di Montefortino;</li> <li>- Primaria di Amandola;</li> <li>- Primaria di Montefortino;</li> <li>- Secondaria di primo grado di Amandola;</li> <li>- Secondaria di primo grado di Montefortino;</li> <li>- I.T.C. di Amandola;</li> <li>- I.P.S.C.T. di Santa Vittoria in Matenano;</li> <li>- I.P.S.I.A. di Comunanza;</li> <li>- Liceo Classico di Montalto Marche</li> </ul>
------------------------	-------------------------	---

– da parte degli istituti secondari di 2° grado:

Istituto scolastico	Protocollo	Richiesta
I.T.I.S. "Montani" di Fermo (APTF010002)	n. 29020 del 25/09/14; n. 29588 del 01/10/2014 e n. 29952 del 03/10/2014	Trasferimento dell'Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria dalla sede di Montegiorgio alla sede di Fermo, in subordine si chiede che possa partire nell'a.s. 2015/2016 una classe prima anche a Fermo
Ist. Istruz. Superiore "Luigi Einaiudi" (APIS00200G)	n. 29584 del 01/10/14	venga cancellato l'indirizzo dei Servizi Commerciali presso l'Istituto Tarantelli di Sant'Elpidio a Mare

– da parte degli istituti professionali di attivazione di qualifiche triennali (corrispondenti a progetti di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale di cui agli accordi tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012):

Istituto scolastico	Protocollo	Richiesta
Ist. Istruz. Superiore "Luigi Einaiudi" (APIS00200G)	n. 29584 del 01/10/14	Operatore della Ristorazione indirizzo Preparazione Pasti, sede di Sant'Elpidio a Mare
		Operatore della Ristorazione indirizzo Preparazione Pasti, sede di Porto Sant'Elpidio

		Operatore della Ristorazione indirizzo Servizi di Sala e Bar, sede di Sant'Elpidio a Mare
		Operatore della Ristorazione indirizzo Servizi di Sala e Bar, sede di Porto Sant'Elpidio
		Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Strutture ricettive, sede di Porto Sant'Elpidio
		Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Strutture ricettive, sede di Sant'Elpidio a Mare
		Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Servizi del Turismo, sede di Porto Sant'Elpidio
		Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Servizi del Turismo, sede di Sant'Elpidio a Mare
IPSIA "O. Ricci" di Fermo (APRI02000Q)	29358 del 30/09/2014	Operatore meccanico
		Operatore elettrico
		Operatore elettronico
		Operatore dell'abbigliamento
		Operatore delle Calzature
		Operatore del Benessere: articolazione acconciatura
		Operatore del Benessere: articolazione estetista
		Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

**Dato atto**, altresì, che sono pervenute le relazioni per il mantenimento delle pluriclassi da parte dei Comuni in cui esse hanno sede, come di seguito indicato:

- Belmonte Piceno, nota prot. n. 29118 del 25/09/2014;
- Francavilla d'Ete, nota prot. n. 29169 del 26/09/2014;
- Lapedona, nota prot. n. 29010 del 25/09/2014;
- Magliano di Tenna, nota prot. n. 29355 del 30/09/2014;
- Montefalcone Appennino, nota prot. n. 29297 del 29/09/2014;
- Montefortino, nota prot. n. 29759 del 02/10/2014;
- Montegiberto, nota prot. n. 29353 del 30/09/2014;
- Monsampietro Morico, nota prot. n. 29119 del 25/09/2014;
- Monte Vidon Combatte, nota prot. n. 29009 del 25/09/2014;
- Montottone, nota prot. n. 28651 del 23/09/2014;
- Ortezzano/Monterinaldo, rispettivamente note prot. n. 29186 del 26/09/2014 e n. 29090 del 25/09/2014;

- Santa Vittoria in Matenano, nota prot. n. 28709 del 23/09/2014;

**Dato atto che:**

- con nota prot. n. 26418 del 03/09/2014, lo scrivente Servizio ha chiesto all'USR (Ufficio Scolastico Regionale) per le Marche i dati riguardanti gli indirizzi attivi in classi articolate con particolare riferimento alle prime classi dell'a.s. 2014/2015 e alle iscrizioni dei giovani negli ultimi tre anni;
- a mezzo mail, in data 18/09/14, l'Ufficio Scolastico ha inviato i dati richiesti;

**Atteso** che, precedentemente e successivamente alle richieste sopra descritte è stata attivata una più ampia concertazione con le parti sociali e datoriali per la presentazione dell'assetto scolastico;

**Preso atto:**

- dell'incontro del 10/09/2014, con i Sindaci, i Dirigenti Scolastici degli ISC, le Associazioni Sindacali, il Dirigente dell'USR per le Marche – Ufficio V Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo di cui si allega il verbale diventando parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 2) sulla programmazione della rete scolastica Provinciale 2015-2016;
- dell'incontro del 10/09/2014, con i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di secondo grado, le Associazioni Sindacali, i Settori IV, VI e VII della Provincia di Fermo, il Dirigente dell'USR per le Marche – Ufficio V Ambito Territoriale di Ascoli Piceno e Fermo di cui si allega il verbale diventando parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 3) sulla programmazione della rete scolastica Provinciale 2015-2016;
- dell'incontro del 1/10/2014, con le Associazioni Sindacali della Provincia di Fermo, di cui si allega il verbale diventando parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 4) sulla programmazione della rete scolastica Provinciale 2015-2016;
- del documento di analisi redatto dalla Provincia di Fermo in ottemperanza al punto 1.2 dell'allegato della deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 110 del 29 luglio 2014 che si allega al presente atto diventandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 5);
- delle delibere dei Comuni (Amandola, Fermo, Montefortino, Montegiorgio) che hanno proposto una modifica alla propria rete scolastica, unitamente ai pareri degli organi Collegiali delle scuole di loro competenza, che si allegano al presente atto diventandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 6);
- delle relazioni dei Comuni (Belmonte Piceno, Francavilla d'Ete, Lapedona, Magliano di Tenna, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiberto, Monsampietro Morico, Monte Vidon Combatte, Montotone, Ortezzano, Monterinaldo, Santa Vittoria in Matenano) sedi di pluriclassi che si allegano al presente atto diventandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 7);
- dei verbali degli organi collegiali delle scuole secondarie di secondo grado, sopraindicate e di competenza della Provincia di Fermo, che si allegano al presente atto diventandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 8);
- riepilogo di tutti gli incontri e relativi sintesi e pareri, che si allega al presente atto diventandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 9);

**Ritenuto** che quanto segue è condiviso e partecipato da tutti gli attori interessati:

- il dimensionamento della rete scolastica deve essere ispirato ad una prospettiva di medio lungo termine perché l'assetto di una scuola non può essere messo in discussione e cambiato di frequente;

- le trasformazioni di questi anni hanno fin troppo favorito processi di spopolamento dei piccoli centri urbani delle aree interne, che rimangono invece, determinanti nel garantire la qualità complessiva dei territori ed un modello di sviluppo sostenibile;
- l'eventuale superamento delle pluriclassi presenti in alcuni Comuni della provincia di Fermo, comporterebbe inevitabilmente la chiusura del plesso scolastico;
- la presenza di una istituzione scolastica è, di fatto, essenziale per la vitalità sociale e culturale dei piccoli centri oltre che per evitare ulteriori processi di spopolamento quando invece occorre cercare di invertire positivamente la tendenza;
- l'attuale situazione finanziaria degli Enti locali, in genere, e dei piccoli Comuni, in particolare, renderebbe insostenibilmente onerose ulteriori spese di trasporto; ciò anche in considerazione dell'ampiezza e della dispersione dei territori Comunali che hanno di norma abitati rurali frammentati e diffusi;
- l'ISC e l'I.I.S.I.T.C. di Amandola sono da anni sottodimensionati e quindi in reggenza; per giunta, si tratta di reggenze diverse (elemento che aggrava la situazione di precarietà di dette istituzioni scolastiche);
- tale situazione riguarda anche le rispettive segreterie amministrative, con problemi reali di gestione, che si sono manifestati con evidenza nel corso degli ultimi anni scolastici;
- nella Regione Marche (precisamente nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino) sono presenti 2 Istituti Omnicomprensivi;
- l'Istituto Omnicomprensivo con sede ad Amandola raggiungerebbe il numero di 582 alunni e, considerata la morfologia territoriale e la consistenza demografica dell'area, la sua istituzione consentirebbe per i prossimi anni una stabilità amministrativa e una continuità didattica;
- la soluzione dell' Omnicomprensivo è temporanea; tuttavia essa consentirebbe di garantire una relativa stabilità, permettendo alle istituzioni dell'area montana di lavorare per definire l'ipotesi di un polo scolastico interprovinciale (tra le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata) dell'area montana, che coincide, tra l'altro con l'area del Parco dei Sibillini;
- i nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni attivati in seguito alla Riforma Gelmini, hanno bisogno di alcuni anni di rodaggio prima di andare a pieno regime;
- da una prima analisi, la quasi totalità dei nuovi corsi di studio strutturati in classi articolate ha nel biennio numeri tali da prevedere, nei prossimi anni, corsi non articolati;

**Ritenuto**, altresì, che:

- l'indirizzo di Agraria, Agroalimentare, Agroindustria, istituito a Montegiorgio, sotto la direzione dell'ITIS "Montani", attivo da quattro anni, è regolarmente funzionante, la maggioranza degli allievi giungono dai Comuni della Valle del Tenna dove si registra una maggiore domanda formativa in tale indirizzo; si ritiene, inoltre, (come più volte formalmente motivato) non condivisibile, rispetto allo sviluppo di questa scuola, che ha notevoli potenzialità di crescita, la reiterata spinta al suo spostamento; il percorso che ha portato ad istituire a Montegiorgio tale indirizzo è stato ampiamente partecipato da tutti i soggetti istituzionali; inoltre, come rappresentato dal Servizio Patrimonio ed Edilizia Scolastica di questo Ente, tale indirizzo non avrebbe spazi sufficienti ed adeguati in nessun'altra sede, tanto meno al "Montani";
- al contempo, al fine di favorire una maggiore facilità di fruizione dell' indirizzo di Agraria, da parte di tutte le aree del territorio provinciale, si ritiene che – qualora si registri un numero di iscrizioni sufficienti ad istituire due classi prime, nell'anno scolastico 2015/2016 - una delle due, classi venga insediata nella sede centrale dell'ITIS "Montani" , reperendo anche idonei

spazi, di Fermo e che presso tale sede, di conseguenza, venga attivato il relativo codice meccanografico, da parte dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche;

- di attivare la qualifica professionale "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" presso l'IPSIA "O. Ricci" di Fermo, su cui il Settore interno Politiche del Lavoro e Formazione Professionale (allegato 5) non ha ravvisato l'opportunità di attivazione, mentre, nel corso della consultazione dei portatori di interesse (allegato 4), essa ha ricevuto parere positivo e si ritiene quindi di dare priorità alla formazione pubblica in tale settore rispetto al quale oggi esiste una offerta privatistica.

**Considerato** inoltre che, a seguito della stessa concertazione, si è mantenuto inalterato l'assetto relativo agli istituti in reggenza che, per opportunità e per chiarezza, si riportano:

- ISC di Force/Santa Vittoria in Matenano;
- Liceo Artistico "Licini/Preziotti" di Fermo e Porto San Giorgio.

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta alcun riflesso, diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

### **DELIBERA**

all'unanimità,

1. **approvare il documento istruttorio** che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **confermare l'articolazione scolastica vigente;**
3. **sopprimere** (nota assunta al prot. n. 29584 del 01/10/2014) **l'indirizzo Servizi Commerciali presso il Tarantelli di Sant'Elpidio;**
4. **prendere atto** che presso l'IPSSAR di Porto Sant'Elpidio l'indirizzo Servizi Commerciali non è stato mai attivato e conseguentemente si **chiede la sua formale soppressione;**
5. **non accogliere**, per le motivazioni espresse in narrativa, la richiesta, pervenuta dall' ITIS "Montani", di spostare da Montegiorgio a Fermo l'indirizzo di Agraria, Agroalimentare, Agroindustria;
6. **accogliere**, la richiesta, pervenuta, in subordine, sempre dall' ITIS "Montani", di istituire a Fermo, presso la sede centrale di detto istituto, nel caso in cui vi sia un numero sufficiente di iscritti per formare due classi prime, una delle due eventuali classi, chiedendo all' Ufficio scolastico regionale per le Marche, di dotare tale sede di Fermo del relativo codice meccanografico.
7. **ribadire l'attivazione dei seguenti indirizzi:**
  - per le scuole secondarie di primo grado, dell'indirizzo musicale nei seguenti Comuni:
    - Fermo: ISC "Fracassetti/Capodarco" (già attivo), ISC "Da Vinci" e ISC "Betti";
    - Montegiorgio: ISC di Montegiorgio presso scuola secondaria di 1 grado "Cestoni";
  - per le scuole secondarie di secondo grado:

- il Liceo Musicale presso il Liceo Artistico “Licini Preziotti” di Fermo e Porto San Giorgio, sede di Fermo;

8. **confermare** le “**autonomie scolastiche**” ricadenti nel territorio provinciale ad **eccezione** dell’ISC di Amandola e dell’I.I.S.I.T.C. di Amandola;

9. **istituire**, in deroga alla D.C.R. n. 110 del 29 luglio 2014, l’**Istituto Omnicomprensivo** così costituito:

- infanzia di Amandola;
- infanzia di Montefortino;
- Primaria di Amandola;
- Primaria di Montefortino;
- Secondaria di primo grado di Amandola;
- Secondaria di primo grado di Montefortino;
- I.T.C. di Amandola;
- I.P.S.C.T. di Santa Vittoria in Matenano;
- I.P.S.I.A. di Comunanza;
- Liceo Classico di Montalto Marche;

10. **Confermare e/o attivare le seguenti qualifiche triennali:**

Istituto scolastico	Richiesta
Ist. Istruz. Superiore “Luigi Einaudi” (APIS00200G)	Operatore della Ristorazione indirizzo Preparazione Pasti, sede di Sant’Elpidio a Mare ( <b>conferma</b> )
	Operatore della Ristorazione indirizzo Preparazione Pasti, sede di Porto Sant’Elpidio ( <b>conferma</b> )
	Operatore della Ristorazione indirizzo Servizi di Sala e Bar, sede di Sant’Elpidio a Mare ( <b>conferma</b> )
	Operatore della Ristorazione indirizzo Servizi di Sala e Bar, sede di Porto Sant’Elpidio ( <b>conferma</b> )
	Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Strutture ricettive, sede di Porto Sant’Elpidio ( <b>conferma</b> )
	Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Strutture ricettive, sede di Sant’Elpidio a Mare ( <b>conferma</b> )
	Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Servizi del Turismo, sede di Porto Sant’Elpidio ( <b>nuova istituzione</b> )
	Operatore dei Servizi di Promozione e Accoglienza indirizzo Servizi del Turismo, sede di Sant’Elpidio a Mare ( <b>nuova istituzione</b> )
IPSIA “O. Ricci” di Fermo (APRI02000Q)	Operatore meccanico ( <b>conferma</b> )
	Operatore elettrico ( <b>conferma</b> )
	Operatore elettronico ( <b>conferma</b> )
	Operatore dell’abbigliamento ( <b>conferma</b> )
	Operatore delle Calzature ( <b>conferma</b> ) Operatore del Benessere: articolazione acconciatura

	<b>(conferma)</b>
	Operatore del Benessere: articolazione estetista <b>(conferma)</b>
	<u>Operatore alla riparazione dei veicoli a motore</u> <b>(nuova istituzione)</b>

- 11. prevedere**, nel caso di attivazione del **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti** interprovinciale del centro sud, che dovrebbe avere un bacino di utenza di 600 utenti – quindi ricomprendere le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata- di cui andrà a far parte il CTP di Fermo, la sede in un comune baricentrico identificabile nel **Centro locale della Formazione di Sant'Elpidio a Mare** (sito a Sant'Elpidio a Mare in via Prati 3);
- 12. dare mandato al Dirigente** Servizio Cultura e Pubblica Istruzione di provvedere a dare adeguata esecuzione al presente provvedimento, e all'inoltro del presente atto alla Regione Marche ed all'Ufficio Scolastico Regionale.

La seduta viene tolta alle ore 18,40 del 07.10.2014.

Allipt. de m. 1 e m. 2 omisso's

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto in termini di legge come segue:

IL VICE PRESIDENTE DELLA CONFERENZA  
PROVINCIALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI

F. to Ass. Renzo Offidani

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to Dott. Fabrizio Annibaldi

---

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 09 OTT 2014 al 24 OTT 2014 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Fermo, 09 OTT 2014

**Il Segretario Generale**  
F. to Dott. Fabrizio Annibaldi

---

**per copia conforme all'originale in carta semplice ad uso amministrativo.**

Fermo, 09 OTT 2014



**Il Segretario Generale**  
Dott. Fabrizio Annibaldi